MANUALE DELLE BUONE PRASSI PER LA GESTIONE DEGLI STUDENTI BES NEL LICEO GIULIO CESARE

“non c’è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali”(Don Milani, «Lettera ad una professoressa»)

La mia esperienza di Referente per l'inclusione mi ha permesso di rendermi conto che, non essendo la scuola fornita di un "manuale delle buone prassi", non ci può essere uniformità di comportamento da parte di noi docenti nella gestione dei PDP e degli studenti BES (DSA e altri disagi che non rientrano nella categoria H, secondo quanto previsto dalla legge 170) che si avvalgono di essi.

Partendo da queste premesse mi pare, dunque, opportuno fornire indicazioni operative che possano essere utili innanzitutto ai nuovi colleghi, ma anche a tutti noi allo scopo di assumere comportamenti univoci, chiari, corretti, adeguati alle situazioni.

Sarà possibile, in questo modo, dare serenità a studenti e famiglie che potranno constatare come tutti i docenti, all'interno di tutti i C.d.C, agiscano con consapevolezza sia rispetto alle difficoltà incontrate dagli studenti che alle norme previste dal legislatore in materia.

Mostrarci sensibili e preparati ad affrontare le problematiche relative agli studenti DSA costituisce testimonianza inequivocabile di quanto il Liceo Giulio Cesare abbia a cuore tali problematiche.

Gestione PDP per studenti **DSA**

La famiglia fa richiesta al D.S. di attivazione di PDP corredandola di certificazione di struttura pubblica o accreditata.

In presenza di certificazione di struttura privata, il PDP **può essere redatto anche nelle more che la certificazione di struttura pubblica non sia stata ancora rilasciata, se il c.d.c ne ravvisa l'opportunità,** secondo quanto raccomandato dalla C.M. N 8 di marzo 2013, che rimanda alla legge 170/2010. Si precisa che la famiglia deve, in questo caso, esibire la ricevuta di presentazione di domanda per l'accertamento delle patologie presso una struttura pubblica.

La documentazione ha valenza triennale e, dunque, specie nel passaggio dalla scuola media alle superiori è bene fare attenzione alla data di emissione della certificazione. Anche all'inizio del quinto anno di corso è bene verificare la scadenza della certificazione in modo da non avere problemi in sede di Esame di Stato.

Nei casi in cui sia stata emessa diagnosi di DSA ma essa sia scaduta, il C.d.C può attivare il PDP se la famiglia dichiara per iscritto di aver provveduto alla richiesta di rinnovo, in quanto la condizione di DSA, anche se può evolvere, è in ogni caso permanente.

Se la famiglia richiede l'attivazione di PDP fornendo una certificazione di struttura privata, il CDC può decidere di non attivarlo verbalizzandone le motivazioni sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

Qualora, nonostante i solleciti da voi effettuati, una certificazione non valida (scaduta o rilasciata da struttura privata) non venga presentata entro gli inizi del mese di MARZO, il coordinatore convoca formalmente le famiglie ed informa sollecitamente la D.S.

Il docente coordinatore stila il PDP avvalendosi della collaborazione di tutto il c.d.c che deve discutere insieme le misure compensative e dispensative da adottare, in modo che tutti siano informati.

Nei tre anni successivi tale PDP verrà automaticamente rinnovato. Nel caso in cui la famiglia non voglia più avvalersene ne farà esplicita richiesta.

Gestione PDP per studenti **BES, non DSA**

Si ricorda che fanno parte di questa categoria gli studenti plusdotati , quelli affetti da deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, mentre il funzionamento intellettivo limite può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico."

La famiglia fa richiesta al D.S. di attivazione di PDP, corredandola di idonea nota motivazionale.Il C.d.C, in confromità alla la C. M. n 8\2013, decide se attuare o meno il PDP esplicitandone le motivazioni e poi ne informa la Preside o il Referente.

Nell'a.s. successivo la famiglia dovrà rinnovare la richiesta di attivazione di PDP.

Il C.d.C dovrà accertarsi che sussistono ancora le condizioni per l'attivazione del PDP.

Gestione PDP per studenti – atleti

E' prevista l'attivazione di PFP solo nel caso in cui gli studenti atleti svolgano gare di livello nazionale.

Per gli studenti tesserati a società affiliate al CONI (di cui più sotto si allega l'elenco) e che svolgono attività agonistica è prevista la giustifica delle assenze che non saranno conteggiate al fine del monte ore obbligatorio previsto dal piano di studi.

Si sollecita, inoltre, il CdC ad assumere un atteggiamento disponibile verso questi studenti che compiono sacrifici degni di attenzione da parte degli educatori e offrire loro la possibilità di:

- svolgere interrogazioni programmate,
- recuperare compiti,
- evitare di far svolgere verifiche scritte e orali nei giorni successivi al rientro da impegni sportivi di più giorni, (qualora si sia concordato un calendario di recupero con i docenti),
- in casi particolari anche sollevarli da un ingente carico di lavoro a casa, riducendo i compiti a casa.

Requisiti i per l'individuazione dello Studente atleta:

❑	**1. Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili** *(con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento)*
❑	**2. Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici estivi ed invernali, anche giovanili del Quadriennio 2017 - 2020.** *(con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento)*
❑	**3. Studente riconosciuto quale "Atleta di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento** *(con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento)*
❑	**4. Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 24 posti della classifica nazionale di categoria, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento**. *(con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento)*
❑	**5. Per le attività sportive professionistiche di squadra**, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati: - **Calcio** (serie A, serie B, Serie C, Primavera e Berretti serie A, B e C, Under 17 serie A e B); - **Pallacanestro** serie A1, A2, B Under 20 Eccellenza, Under 18 Eccellenza. *(con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento)*
❑	**6. Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A1 e A2.** **Per la Pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di Serie A e B maschile e A1, A2 e B1 femminile.** *(con attestazione rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento)*

Le 45 federazioni riconosciute dal CONI con denominazione di Federazioni Sportive Nazionali [FSN]:

- • L'Aero Club d'Italia (AECI)
- • L'Automobile Club d'Italia (ACI)
- • Federazione Italiana Atletica Leggera (FIDAL)
- • Federazione Italiana Badminton (FIBA)
- • Federazione Italiana Baseball Softball (FIBS)
- • Federazione Italiana Bocce (FIB)
- • Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS)
- • Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia (FIDASC)
- • Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC)
- • Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK)
- • Federazione Italiana Canottaggio (FIC)
- • Federazione Ciclistica Italiana (FCI)
- • Federazione Italiana Cronometristi (FICr)
- • Federazione Ginnastica d'Italia (FGdI)
- • Federazione Italiana Golf (FIG)
- • Federazione Italiana Giuoco Handball (FIGH)
- • Federazione Italiana Giuoco Squash (FIGS)
- • Federazione Italiana Hockey (FIH)
- Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (FIJLKAM)
- • Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI)
- • Federazione Motociclistica Italiana (FMI)
- • Federazione Italiana Motonautica (FIM)
- • Federazione Italiana Nuoto (FIN)
- • Federazione Italiana Palcanestro (FIP)
- • Federazione Italiana Palvolo (FIPAV)
- • Federazione Italiana Pentathlon Moderno (FIPM)
- • Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee (FIPSAS)
- • Federazione Italiana Pesistica (FIPE)
- • Federazione Pugilistica Italiana (FPI)
- • Federazione Italiana Rugby (FIR)
- • Federazione Italiana Scherma (FIS)
- • Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard (FISW)
- • Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG)
- • Federazione Italiana Sport Equestri (FISE)
- • Federazione Italiana Sport Invernali (FISI)
- • Federazione Italiana Taekwondo (FITA)
- • Federazione Italiana Tennis (FIT)
- • Federazione Italiana Tennistavolo (FITET)
- • L'Unione Italiana Tiro a Segno (UITS)
- • Federazione Italiana Tiro a Volo (FITAV)
- • Federazione Italiana Tiro con l'arco (FITARCO)
- • Federazione Italiana Triathlon (FITRI)
- • Federazione Italiana Ve (FIV)

Le 19 federazioni riconosciute dal CONI con denominazione di Discipline Sportive Associate [DSA]:

- Federazione Arrampicata Sportiva Italiana (FASI)
- Federazione Italiana Biliardo Sportivo (FIBiS)
- Federazione Italiana Sport Bowling (FISB)
- Federazione Italiana Gioco Bridge (FIGB)
- Federazione Italiana Tiro Dinamico Sportivo (FITDS)
- Federazione Cricket Italiana (FCrI)
- Federazione Italiana Dama (FID)
- Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali (FIGEST)
- Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO)
- Federazione Italiana Pal Tamburello (FIPT)
- Federazione Italiana Palpugno (FIPAP)
- Federazione Scacchistica Italiana (FSI)
- Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso (FICSF)
- Federazione Italiana Wushu-Kung Fu (FIWuK)
- Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe (FIKBMS)
- Federazione Italiana Twirling (FITw)
- Federazione Italiana Turismo Equestre Trec - Ante (FITETREC-ANTE)
- Federazione Italiana Rafting (FIRaft)
- Federazione Italiana di American Football (FIDAF).

Consegna PDP

Il PDP va compilato entro Novembre.

Una volta compilato il PDP ,il Coordinatore lo fa firmare al C.d.C. e alla Preside; lo fa protocollare e lo fa firmare ad entrambi i genitori, specie quando separati (se lo studente è maggiorenne può anche firmare lui solo, ma per nostra tutela è sempre preferibile avere almeno una firma del genitore oltre alla sua) e, infine, lo consegna in segreteria alla signora Mitra per l'archiviazione . Una **copia, non l'originale,** del documento firmato deve essere consegnata alle famiglie o allo studente maggiorenne.

Rapporti con gli studenti

I docenti avranno cura di **concordare** le interrogazioni con gli studenti e discutere di tutto quanto richiede la loro condizione di BES\DSA **fuori dall'aula**, al riparo da orecchie indiscrete. Spesso gli

studenti vivono con imbarazzo la loro condizione e parlare di interrogazioni programmate o altro in presenza dei compagni contribuisce ad alimentare questo disagio.

I docenti annoteranno quanto concordato sul RE nelle annotazioni, apponendo il segno di spunta "per le famiglie" in modo da tenere informate di tutto anche le famiglie.

Si allega un breve prospetto dei comportamenti opportuni da tenere con gli studenti BES i quali, si rammenta, non sono studenti che si avvalgono di privilegi ma solo studenti normodotati che hanno bisogno di attuare strategie personalizzate per raggiungere gli stessi obiettivi dei compagni.

Buone prassi nei confronti di un alunno/a con DSA

- Instaurare un rapporto di dialogo e fiducia che permetta di monitorare continuamente l'efficacia delle misure compensative e dispensative individuate;
- incoraggiarlo e lodarlo;
- promuovere ogni sforzo per favorire la fiducia in sé e l'autostima personale;
- valorizzarne le potenzialità;
- assegnare meno compiti: ad es. fargli usare testi ridotti non per contenuto ma per quantità di pagine;
- valutare il contenuto del lavoro scritto, non l'ortografia;
- valutare le risposte orali;
- fornire più tempo per copiare dalla lavagna (o semplicemente permettergli di fare
- una fotocopia dal quaderno di un compagno…);
- lasciare lavorare l'alunno/a con il testo aperto, con mappe concettuali proprie;
- dimostrare di saper comprendere le sue difficoltà senza compatirlo;
- se non ha una diagnosi, ma si ha un sospetto di DSA, mettersi in osservazione
- assieme ai colleghi; se le difficoltà continueranno a presentarsi, chiedere un incontro con i genitori ed eventualmente con la ASL.

<u>ESAMI DI STATO</u>

Studenti DSA

L'esame di Stato per gli studenti con certificazione di DSA deve essere organizzato secondo i criteri previsti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) in relazione alle modalità didattiche e ai criteri di valutazione in esso previsti.

Per questi studenti deve essere possibile svolgere l'esame disponendo di tutte le misure dispensative e compensative utilizzate nel corso dell'anno scolastico ed esplicitate nel PDP.

"Le modalità di svolgimento delle prove d'esame, scritte e orale, per gli studenti con DSA sono stabilite sulla base del PDP.

A tal fine il consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame il Piano Didattico Personalizzato e sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi fomiti dal consiglio di classe, la commissione

predispone adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orale".(**art 21 Ordinanza Ministeriale n. 205 dell'11 marzo 2019)**

Si comprende inequivocabilmente come la compilazione attenta e scrupolosa del PDP in tutte le sue parti, specie quella legata alle misure compensative e dispensative, consenta allo studente DSA lo svolgimento di un esame sereno.

Ricordo, infatti, che i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e gli strumenti compensativi previsti dal PDP che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Sarà possibile, inoltre, prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento del colloquio: a tale scopo, tenendo presenti l'art. 20 del D.lgs. n.62/2017 ed il più recente l'art. 19, comma 1 dell'OM n.205/20 relativo alle ultime modifiche apportate all'esame di Stato, si farà attenzione a dare alla Commissione indicazioni relative ai materiali da selezionare e predisporre per l'avvio del colloquio, che dovranno essere coerenti con quanto indicato nel PDP.

Studenti BES

Il C.d C. dovrà fornire alla Commissione d'esame opportune indicazioni per consentire a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame di Stato. Anche in questo caso, dunque, il C.d.C trasmette alla Commissione d'esame l'eventuale PDP con indicazione delle misure compensative adottate. Sarà possibile in tal modo concedere agli studenti BES gli opportuni strumenti compensativi, quando previsti dal C.d.C.

Non sono previste, per tali studenti, misure dispensative.

PCTO e studenti DSA \BES

Nel caso in cui gli studenti che non rientrino nella categoria H rivelino particolari difficoltà, per problemi legati a patologie o disagi, tali da farli incorrere nella categoria BES i **docenti tutor pedagogici** sono invitati a segnalare il caso alla Docente Referente del PCTO. In tal modo sarà possibile, grazie alla fattiva collaborazione di entrambe le figure di riferimento, aiutare lo studente a orientarsi nella scelta del PCTO e monitorarne il percorso.

Il Referente per l'inclusione

Annamaria Losito